

## Preghiamo per i giovani nel mondo

Dio, nostro Padre, Ti affidiamo i giovani e le giovani del mondo con i loro problemi, aspirazioni e speranze. Ferma su di loro il tuo sguardo d'amore e rendili operatori di pace e costruttori della civiltà dell'amore. Chiamali a seguire Gesù, tuo Figlio. Fa' loro comprendere che vale la pena donare interamente la vita per Te e per l'umanità. Concedi generosità e prontezza nella risposta. Accogli, Signore, la nostra lode e la nostra preghiera anche per i giovani che, sull'esempio di Maria, Madre della Chiesa, hanno creduto alla tua Parola e si stanno preparando ai sacri Ordini, alla professione dei consigli evangelici, all'impegno missionario. Aiutali a comprendere che la chiamata che Tu hai dato loro è sempre attuale e urgente. Amen! (B. Giovanni Paolo II)

## Date importanti da ricordare nella Preghiera

**1 gennaio 2017** Solennità di Maria Santissima Madre di Dio e  
50-ma Giornata Mondiale per la Pace,

**«La non violenza: stile di una politica per la pace»**

1 All'inizio di questo nuovo anno porgo i miei sinceri auguri di pace ai popoli e alle nazioni del mondo, ai Capi di Stato e di Governo, nonché ai responsabili delle comunità religiose e delle varie espressioni della società civile. Auguro pace ad ogni uomo, donna, bambino e bambina e prego affinché l'immagine e la somiglianza di Dio in ogni persona ci consentano di riconoscerci a vicenda come doni sacri dotati di una dignità immensa. 5. Se l'origine da cui scaturisce la violenza è il cuore degli uomini, allora è fondamentale percorrere il sentiero della non violenza in primo luogo all'interno della famiglia. La famiglia è l'indispensabile crogiolo attraverso il quale coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, e dove gli attriti o addirittura i conflitti devono essere superati non con la forza, ma con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono. Dall'interno della famiglia la gioia dell'amore si propaga nel mondo e si irradia in tutta la società.

7 Chiediamo alla Vergine di farci da guida, nel 2017, impegniamoci, con la preghiera e con l'azione, a diventare persone che hanno bandito dal loro cuore, dalle loro parole e dai loro gesti la violenza, e a costruire comunità non violente, che si prendono cura della Casa Comune. (Dal messaggio di Papa Francesco)

**6 /01/ 2017 : Festa dell'Epifania del Signore e giornata dell'infanzia missionaria dal tema : "A tutto Cuore"**



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni  
nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per  
tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni. **Gennaio 2017**

**"Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima"**

## Introduzione alla Preghiera

Il Natale: tempo di contemplazione gioiosa del Mistero di Cristo e delle  
Sue prime manifestazioni.



Gesù si fa conoscere ai pastori, perché gente semplice, si fa conoscere ai Magi, uomini sapienti, ma umili, sempre alla ricerca della verità. Essi affrontano la fatica della ricerca e del nuovo che lo Spirito di Dio può portare. Seguono i segni di Dio (la stella) e affrontano i rischi della persecuzione. Ma Dio risponde alle loro attese e si fa conoscere nella sua verità di Figlio di Dio Salvatore.

Ed essi "credono" e adorano e tornano alla loro vita con la certezza di Dio nel cuore. L'Epifania ai Magi sottolinea il fatto che Gesù è venuto per tutti, che la Sua Salvezza è per tutti i popoli e desidera farsi conoscere perché tutti possano accoglierlo come il loro Salvatore.

Mettiamoci anche noi in cammino verso Gesù e portiamogli i nostri doni: potrà essere qualche nostro gesto di bontà, di solidarietà verso coloro che hanno bisogno del nostro aiuto, potrà essere l'impegno di pregare un po' di più, proviamo a pensare a cosa vorremo donare al Signore!

Intensifichiamo la nostra preghiera perché anche tutta l'umanità cammini verso Gesù e perché tanti giovani si mettano alla ricerca della propria Vocazione.

In questa giornata dedicata all'Infanzia Missionaria preghiamo anche per tutti i bambini e per i loro genitori ed educatori, perché sappiano coltivare nei piccoli lo spirito missionario e il desiderio di seguire Gesù ed essere dei futuri Missionari.

## Preghiamo invocando dal Signore la Pace per tutti i Popoli

Asciuga, Bambino Gesù, le lacrime dei fanciulli! Accarezza il malato e l'anziano! Spingi gli uomini a deporre le armi e a stringersi in un universale abbraccio di pace! Invita i popoli, misericordioso Gesù, ad abbattere i muri creati dalla miseria, dalla disoccupazione, dall'indifferenza e dalla discriminazione. Sei Tu, Divino Bambino di Betlemme, che ci salvi liberandoci dal peccato. Sei Tu il vero e unico Salvatore, che l'umanità spesso cerca a tentoni. Dio della Pace, dona la pace all'intera umanità, vieni a vivere nel cuore di ogni uomo e di ogni famiglia. Sii Tu la nostra pace e la nostra gioia! Amen. (Giovanni Paolo II)

## In ascolto della Parola del Signore: Mt. 2.1-12

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?



Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero:

«A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: -E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando

l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino.

Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offerirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

## Breve Riflessione al Vangelo

La lettura del Vangelo ci presenta le figure dei Magi, uomini sapienti, venuti dall'oriente che scrutavano il cielo in ricerca di qualcosa di più, in ricerca della vera luce, e si lasciarono guidare dai segni della creazione. Seguendo la stella, pur non conoscendolo, trovarono Gesù perché avevano nel cuore degli interrogativi. In questo cammino di ricerca, giunti a Gerusalemme, i Magi incontrarono il re Erode e gli esperti nella Sacra Scrittura: gli Scribi, ma dovettero constatare che il Re dei Giudei

che essi cercavano non si trovava nel luogo del potere e della cultura, anche se venivano offerte preziose informazioni su di Lui.

**La stella allora li guidò verso il luogo dove si trovava il bambino** ed essi provarono una grande gioia: li guidò tra i poveri e gli umili, per trovare il Re del mondo, perché Dio si manifesta nell'umiltà del suo amore, quell'amore che chiede alla nostra libertà di essere accolto.

Per i Magi quell'indicazione attinta alle Sacre Scritture fu illuminante per compiere l'ultima tappa del loro cammino: Betlemme. Inoltre la parola di Dio permise loro di vedere nei segni umili di una casa, il bambino con Maria, sua madre, il Re dei Giudei, l'atteso d'Israele. Infatti, **"Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono."** I Magi lo adorano e scoprono in Gesù colui che avevano lungamente cercato.

## La Parola si fa vita.

A noi non è chiesto di andare a Betlemme come hanno fatto i Magi... il nostro cammino di amore, spesso faticoso, è qui, nella nostra casa, nella realtà che ci circonda, nella nostra Comunità.

Lasciamoci guidare dalla Parola di Dio, seguiamola nella nostra vita, camminiamo con la Chiesa dove la Parola ha piantato la sua tenda.

Così la nostra vita sarà sempre illuminata e potremo anche noi diventare stelle per gli altri. Anche noi, bisognosi di verità e di Salvezza ci inginocchiemo dinanzi a Gesù, rinnoviamo la nostra fede, e chiediamo la grazia di essere docili alla sua chiamata, di comprendere e seguire sempre meglio la nostra vocazione.

Per noi una particolare e continua manifestazione di Gesù si ha nella liturgia.

Dice S. Ambrogio: "Tu ti sei mostrato a me o Cristo, faccia a faccia. Io ti ho incontrato nei tuoi sacramenti". Soprattutto l'Eucarestia è la suprema Epifania di Cristo. Essa non ci mostra solo il Gesù terreno che videro i magi, ma il Gesù, Morto e Risorto, il Gesù Signore universale e glorioso. Lì è racchiusa la luce e la forza della Chiesa, lì ci è dato il Pane del Cielo, per la vita del mondo."

## La Parola si fa Preghiera

Signore del presepio, m'inginocchio davanti a Te per offrirti l'oro del mio amore. Non sei Tu il Signore che io amo? Signore del cielo mi chino davanti a Te per deporre l'incenso della mia adorazione. Non sei Tu il Signore dell'universo?

Signore della terra io sto davanti a Te per presentare il profumo del mio sorriso. Non sei Tu il Signore della gioia?

E Tu, Signore dei viventi, mi dici: "I tuoi doni sono belli e molto preziosi, offrili ai tuoi fratelli sulla terra. Distribuisci loro il tuo sorriso. Espandi su di essi il tuo amore. Concedi loro il tuo rispetto. Perché ciò che tu offri ai tuoi fratelli sulla terra lo doni anche al tuo Dio". (Charles Singer)